

BES

**Bisogni
Educativi
Speciali**

1 - La scuola **individua** gli studenti con Bisogni Educativi Speciali in tre modi, attraverso:

- **certificazione**
- **diagnosi**
- **considerazioni didattiche**

*“Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della **disabilità**; quella dei **disturbi evolutivi** specifici e quella dello **svantaggio** socio-economico, linguistico, culturale”*

(punto 1, Dir. M. 27/12/2012)

2 - Alcuni BES possono essere anche **temporanei**

*“Si avrà cura di monitorare l’efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo **strettamente necessario**. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative (...) avranno **carattere transitorio ed attinente aspetti didattici**, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche (...) più che strumenti compensativi e misure dispensative”*

(pag. 3 CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013)

3 - Non esiste la “diagnosi di BES” ma alunno che
“**necessità**” di Bisogni Educativi Speciali

NO: ~~“Mio figlio ha un BES”,~~

NO: ~~In relazione vi è messo “diagnosi di BES”,~~

“Che diagnosi ha? ~~Di BES~~” <- **NO**

SI -> il soggetto con Dislessia (o ADHD, etc)
necessita di un BES a scuola

5 - Il **PDP** - Piano Didattico Personalizzato **NON** è obbligatorio per tutti i BES

1/3

E' **obbligatorio** quando: abbiamo una diagnosi di
Disturbo Specifico di Apprendimento,

[Codici F 81 dell' ICD-10.](#)

5 - Il **PDP** - Piano Didattico Personalizzato **NON è obbligatorio per tutti** i BES

2/3

E' **scelta della scuola** quando:
Disturbo Evolutivo (diverso dai DSA) come:
-**ADHD**, Disturbo del **Linguaggio**, Disturbo
Coordinazione **Motoria** o **visuo-spaziale**.

- **Difficoltà** di apprendimento, **svantaggio** socio-
culturale o alunni **stranieri**.

5 - Il **PDP** - Piano Didattico Personalizzato **NON** è obbligatorio per tutti i BES

3/3

*“Si **ribadisce** che, anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da **diagnosi** che però **non** hanno diritto alla certificazione di **Disabilità** o di **DSA**, il **Consiglio** di classe è **autonomo nel decidere se formulare o non formulare** un Piano Didattico Personalizzato, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione”*

(Piano Didattico Personalizzato, pag. 2
Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n° 2363)

6 - Il PDP può essere compilato in **qualsiasi periodo** dell'anno.

Se vi è diagnosi di DSA entro **3 mesi**.

*“la scuola predispone, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il **primo trimestre** scolastico un documento che dovrà contenere almeno le seguenti voci (...)”* (DM n° 5669 12/7/2011)

Esempio di [modelli di PDP](#) del MIUR.

7- Tre firme sul PDP

Il PDP va firmato da **tre figure**:

Dirigente scolastico (o da suo delegato),

Docenti

Famiglia

ma non (ovviamente) per interventi didattici.

pag. 2 della CM n° 8 del 6/3/2013.

8 - Il PDP è uno strumento operativo che va **applicato**.

*“il Piano Didattico personalizzato **non** può essere inteso come mera **esplicazione** di strumenti **compensativi e dispensativi** per gli alunni con DSA”.*

(CM n° 8 del 6/3/2013).

9 - BES e prove Invalsi: caso per caso

BES		Svolgimento prove INVALSI	Inclusione dei risultati nei dati di classe e di scuola	Strumenti compensativi o altre misure	Documento di riferimento
Disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 c.1 e c.3 della legge 104/1992	Disabilità intellettiva	Decide la scuola	NO	Tempi più lunghi e strumenti tecnologici (art.16, c. 3 L. 104/92) Decide la scuola	PEI
	Disabilità sensoriale e motoria	SI	SI ^(c)	Decide la scuola	PEI
	Altra disabilità	Decide la scuola	NO ^(b)	Decide la scuola	PEI
Disturbi evolutivi specifici (con certificazione o con diagnosi)	DSA certificati ai sensi della legge 170/2010 ^(d)	Decide la scuola	SI ^(a)	Decide la scuola	PDP
	Diagnosi di ADHD -Bordeline cognitivi -Disturbi evolutivi specifici	SI	SI ^(a)	Decide la scuola	PDP
Svantaggio socio- economico, linguistico e culturale		SI	SI	NO	-

10 – Con **diagnosi** di **DSA** rilasciata da struttura **privata** redigiamo il **PDP**

1/2

*“Per quanto riguarda gli alunni in possesso di una **diagnosi di DSA** rilasciata da una **struttura privata**, si raccomanda - nelle more del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate – **di adottare** preventivamente le **misure** previste dalla **Legge 170/2010**.”*

(Pag. 2 della CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013).

10 – Con **diagnosi** di **DSA** rilasciata da struttura **privata** redigiamo il **PDP**

2/2

*“Pervengono infatti numerose **segnalazioni** relative ad **alunni** (già sottoposti ad accertamenti diagnostici nei primi mesi di scuola) che, riuscendo soltanto verso la **fine dell’anno** scolastico ad ottenere la **certificazione**, **permangono senza le tutele** cui sostanzialmente avrebbero **diritto**.”*

(Pag. 3 della CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013).

10 – Con **diagnosi** di **DSA** rilasciata da struttura **privata** redigiamo il **PDP**

3/2

*“Si evidenzia pertanto la necessità di superare e risolvere le **difficoltà** legate ai **tempi di rilascio** delle **certificazioni** (in molti casi superiori ai sei mesi) **adottando** comunque un **piano didattico** individualizzato e **personalizzato** nonché **tutte le misure** che le esigenze educative riscontrate richiedono.”*

(Pag. 3 della CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013).